

Salvatore Califano (1931-2022) (redatto sul contributo del Prof. V. Schettino)



Nacque a Napoli nel 1931 dove conseguì la laurea in chimica nel 1953. Divenne assistente di chimica generale e inorganica e nel 1963 venne chiamato come professore di Spettroscopia Molecolare all'Università di Padova. Si trasferì l'anno successivo all'Università di Firenze come professore della stessa disciplina e poi di Chimica Fisica. Attratto dal rinnovamento della chimica fisica per le nuove strumentazioni e gli approcci teorici della meccanica quantistica, Califano trascorse, già da studente, periodi di ricerca all'estero come per esempio presso l'Istituto di Fisica dell'Università di Francoforte. Molte altre collaborazioni lo portarono a soggiorni presso diverse università e strutture di ricerca: Frankfurth, Freiburg, Minnesota, Vanderbilt, Paris VI, Freie Universität di Berlino, Kaiserslautern, Max Planck Institut di Berlino.

Dopo gli studi spettroscopici iniziali, estese i suoi interessi a più generali problemi di dinamica molecolare in stati condensati. Dal 1960, con i primi laser ottici, la sua attività di ricerca si orientò ai processi di rilassamento dell'energia in cristalli molecolari, meccanismi di reazione con spettroscopie a risoluzione temporale, studi del rilassamento orientazionale molecolare e, usando l'effetto Kerr ottico risolto nel tempo nel regime dei femtosecondi, studi di complessi molecolari in jets supersonici.

All'inizio degli anni 1980, venne chiamato a dirigere il Département des Recherches Physiques dell'Université Pierre et Marie Curie (Paris VI). In quel periodo maturò l'idea di un'infrastruttura europea per svolgere ricerche basate su sorgenti laser. Di ritorno a Firenze, egli realizzò il Laboratorio Europeo di Spettroscopia Non-lineare (LENS), una delle più importanti facility europee aperte per studi interdisciplinari basati sull'utilizzo dei laser con un ambiente prevalentemente internazionale.

Califano è stato socio di molte prestigiose istituzioni come l'Accademia dei Lincei, e ha ricevuto numerosi riconoscimenti come il Premio Alexander von Humboldt (1999), la Medaglia d'Oro dell'Università di Bologna (2000), la Medaglia d'oro del Ministero delle Università e della Ricerca (2001), la Medaglia Bonino della Società Chimica Italiana (2002). È stato membro di Editorial Boards di importanti riviste internazionali e organizzatore/direttore di varie scuole e congressi internazionali.

Califano è stato un uomo di grande curiosità e di interessi culturali diversificati che hanno spaziato dalla scienza alla filosofia, alla storia, alla letteratura, all'arte, alla musica. I tre volumi, *Storia della chimica 1: Dall'alchimia alla chimica del XIX secoli* (2010); *Storia della chimica 2: Dalla chimica fisica alle molecole della vita* (2011); *Pathways to modern chemical physics* (2012) sono libri che, oltre a raccontare lo sviluppo della chimica dalle origini ed essere importanti opere di divulgazione, aprono continuamente spiragli sullo sviluppo della storia culturale.